m_amte.MASE.REGISTRO UFFICIALE.USCITA.0038337.28-02-2025

Ministero dell'Ambiente

e della Sicurezza Energetica

DIREZIONE GENERALE

ECONOMIA CIRCOLARE E BONIFICHE

Divisione III

UTILITALIA
c.a. Dott. Luca Mariotto

ASSOAMBIENTE
c.a. Dott.ssa Elisabetta Perrotta

OGGETTO: nota prot. n. 228/AMB/2025 (Utilitalia) prot. n. p.80228 (Assoambiente) acquisita prot. MASE n. 0026992 in data 13 febbraio 2025 – RENTRI - Richiesta ulteriori chiarimenti – riscontro

In ordine ai quesiti posti all'attenzione di questa Direzione contenuti nella nota acquisita al prot. MASE n. 0026992 in data 13 febbraio 2025, si riportano i relativi chiarimenti, seguendo la medesima numerazione del documento.

Quesito 1. Cambio titolarità dei registri c/s dei CdR

Alla data del 12 febbraio 2024, i registri risultano intestati al Comune di CdR, in qualità di produttore, con il relativo codice fiscale. A partire dal 13 febbraio 2024, i registri saranno invece intestati al gestore, in qualità di detentore, con un codice fiscale differente da quello precedentemente utilizzato.

Alla luce di tale modifica, si chiede di chiarire se la numerazione progressiva delle registrazioni possa proseguire senza soluzione di continuità e se il nuovo registro possa essere considerato la naturale prosecuzione di quello precedentemente in uso, pur in presenza del mutamento dell'intestatario e del codice fiscale.

Risposta:

A partire dal 13.02.2025, il nuovo registro, intestato al gestore del centro di raccolta, dovrà avere una sua numerazione.

Quesito 2. Registrazione dei carichi nella piattaforma di conferimento dei rifiuti urbani

Si rappresenta il caso di una piattaforma di conferimento rifiuti urbani (R13) gestita dal soggetto affidatario del servizio pubblico di raccolta (azienda in house dei Comuni), che riceve un carico di rifiuto urbano proveniente dalle utenze domestiche (esempio: secco non riciclabile EER 200301):

- nel registro cartaceo attualmente in uso, non è prevista l'indicazione di una causale di carico né l'individuazione dell'unità locale di provenienza o del nome del produttore;
- nel registro elettronico, invece, viene richiesta la causale NP e T*, pur non configurandosi un'ipotesi di nuovo produttore né di soggetto terzo, in quanto la gestione avviene sempre in capo alla medesima società in house. Inoltre, è richiesto l'inserimento dell'unità locale.

Si chiede di chiarire quale sia la modalità corretta di registrazione da adottare in tale fattispecie.

Risposta:

L'operatore tiene un registro cronologico di carico e scarico con profilo impianto nel quale alla ricezione del rifiuto effettua un'operazione di carico e compila il campo 3 "carico" barrando la casella **T ***.

Quesito 3. Possibilità di stampa fronte-retro del FIR

Non risulta indicata, in alcun documento messo a disposizione degli operatori, la possibilità di procedere con la stampa fronte-retro del Formulario di Identificazione del Rifiuto (FIR). Tuttavia, alcune *software house* stanno fornendo indicazioni a molte nostre associate secondo cui tale modalità non sarebbe prevista. Si chiede, pertanto, di chiarire se la stampa fronte-retro del FIR sia consentita e, in caso negativo, quali siano le motivazioni alla base di tale limitazione.

Risposta:

Si rimanda a quanto indicato nella scheda consultabile al seguente link: https://supporto.rentri.gov.it/aswsWeb/getOnlyFaq?idProduct=RENTRI&userRole=rentriud&idFaq=N34124&previousPage=home&idCategory=evidenza

Si coglie l'occasione per rappresentare che, sul portale www.rentri.gov.it, sono riportate numerose schede informative dedicate alle diverse tematiche del RENTRI e che, qualora sussistano ulteriori quesiti, questi potranno essere veicolati tramite il servizio di supporto raggiungibile dal portale www.rentri.gov.it sezione "*Supporto*".

IL DIRIGENTE

Avv. Pietro Cucumile

(*documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.lgs. 82/2005)*

Pietro Cucumile
27.02.2025 18:30:54
GMT+00:00